



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

Sede legale: Via del Vespro n.129 - 90127 Palermo
CF e P.IVA: 05841790826

DIREZIONE GENERALE

UFFICIO STAMPA

Tiziana Lenzo

Email: ufficio.stampa@policlinico.pa.it

tiziana.lenzo@policlinico.pa.it

Web: www.policlinico.pa.it

Via del Vespro n 129

Tel. 091.6555240

Aumento di peso e insulino-resistenza: su “Nutrition & Diabetes” uno studio del gruppo di ricerca in Nutrizione Clinica, obesità e malattie del metabolismo

Publicato su “Nutrition & Diabetes”, prestigiosa rivista del gruppo Nature, uno studio del gruppo di ricerca in Nutrizione Clinica, obesità e malattie del metabolismo, guidato dal professore Silvio Buscemi dal titolo: “Factors associated with body weight gain and insulin-resistance: a longitudinal study”.

Lo studio, liberamente scaricabile al link: <https://www.nature.com/articles/s41387-024-00283-5>, chiarisce che l'insulino-resistenza non è causa dell'obesità, quanto un meccanismo di difesa, una conseguenza che si instaura in risposta alla sovralimentazione al fine di proteggere l'ambiente intra-cellulare.

“Pertanto - commenta il prof. Buscemi - ridurre farmacologicamente l'insulino-resistenza senza ridurre la sovralimentazione non è utile a curare l'obesità e potrebbe, in linea teorica, provocare effetti nocivi”.

Autori del lavoro sono Carola Buscemi, Cristiana Randazzo, Anna Maria Barile, Simona Bo, Valentina Ponzio, Rosalia Caldarella, Alexis Elias Malavazos, Roberta Caruso, Piero Colombrita, Martina Lombardo, Silvio Buscemi.

Lo studio ha inoltre rilevato che i portatori di anomalie a carico del gene PNPLA3 hanno maggiori probabilità di sviluppare obesità. Questo gene regola meccanismi di autofagia a



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

Sede legale: Via del Vespro n.129 - 90127 Palermo
CF e P.IVA: 05841790826

DIREZIONE GENERALE

UFFICIO STAMPA

Tiziana Lenzo

Email: ufficio.stampa@policlinico.pa.it

tiziana.lenzo@policlinico.pa.it

Web: www.policlinico.pa.it

Via del Vespro n 129

Tel. 091.6555240

livello epatico, attraverso i quali è possibile distruggere ed eliminare parte dei grassi consumati in eccesso. La ricerca apre una nuova prospettiva, poiché chi ne è portatore, avendo difficoltà ad eliminare grassi assunti in eccesso, potrebbe avere una maggiore propensione all'obesità.